

Sistema PROTEK: sicurezza in casa AVE

Il sistema di sicurezza PROTEK a norme CEI lanciato dalla AVE, offre la possibilità di scongiurare rischi e pericoli che possono verificarsi nella nostra abitazione. Laddri, gas, ossido di carbonio, acqua, fuoco, gelo, fulmini, scosse elettriche, black-out sono strettamente tenuti sotto controllo

Fabio Lancioni



Furto, fuoco e fumo, fughe di gas, allagamento, ossido di carbonio, fulmini, radiodisturbi, buio improvviso, folgorazione. Per tutti i problemi la risposta di un solo specialista: il sistema PROTEK

PROTEK®

AVE da anni ha fatto propria la filosofia della sicurezza; è infatti in grado di offrire oggi con il sistema PROTEK una gamma completa di prodotti volta a garantire la salvaguardia dei beni e delle persone. Una notevole attenzione è stata posta nella realizzazione di una serie di rivelatori di gas, prodotti sui quali l'azienda vanta una pluriennale esperienza. In conformità alla circolare del 27 luglio '94 del Ministero dell'Industria e successiva variante del 5 ottobre 1994, la quale specifica che ogni rivelatore di gas deve essere costruito per rivelare un solo tipo di gas, la gamma si articola in due sezioni ben distinte; i rivelatori per Gas Metano e quelli per GPL.

Ogni sezione prevede, nella versione da parete, il segnalatore, apparecchiatura che si limita a segnalare acusticamente la presenza di gas nell'ambiente tenuto sotto controllo (Cod. RG-M per il metano, RG2-G per il GPL), ed il rivelatore, che a differenza del precedente è equipaggiato con un attuatore per il comando dell'elettrovalvola di blocco per la mandata del gas (Cod. RG1-M e RG1-M). I segnalatori ed i rivelatori sono inoltre disponibili nella versione da incasso (AVE «sistema 45» Cod. 45784-M, 455784-G). I rivelatori e i segnalatori da incasso e da parete sono conformi alle norme CEI 12-13. I segnalatori di gas da parete hanno inoltre recentemente ottenuto il «Certificato di Sorveglianza IMQ-CIG» in conformità alle norme BS 7348-1990.

Analoga attenzione è stata posta nella realizzazione del sistema per la rivelazione fughe di acqua. Il sistema è costituito da un sensore livello acqua (AR105), che in caso di presenza di acqua sul pavimento invia il segnale di allarme al rivelatore acqua (AR104), il quale segnala acusticamente l'avvenuto allarme e, tramite una apposita elettrovalvola, chiude la mandata dell'acqua stessa. Tutte queste funzioni oltre che agire singolarmente come descritto, possono essere centralizzate in un'unica apparecchiatura, il sistema Arision, il quale riceve i vari stati di allarme dai rivelatori, li segnala visivamente su una apposita *consolle* e li può inoltre comunicare, tramite l'utilizzo della normale rete telefonica, ad un recapito precedentemente memorizzato. Lo stesso sistema è inoltre in grado di gestire per fasce ora-

rie, le varie utenze elettriche ottimizzando così i consumi energetici e riducendone considerevolmente i costi. Arision permette in questo modo di realizzare una completa automazione della casa.

L'ultima novità presentata da AVE è costituita dalla nuova centrale antifurto (AF 53894). Concepita per il settore civile, si presenta in versione modulare, fissabile quindi su guida DIN con un ingombro di 12 moduli. Grazie a questo sistema, da anni collaudato da AVE, è possibile realizzare impianti antifurto completamente incassati nel muro con gli innumerevoli vantaggi estetici e funzionali che da ciò deriva. È comunque prevista la possibilità di fissare l'apparecchiatura direttamente al muro, per realizzare impianti a vista in edifici esistenti.

Per le sue peculiarità la centrale, realizzata in conformità alla norma CEI 79-2 e con caratteristiche tecniche tali da superare il 1° livello secondo dette norme, può essere collocata nella fascia medio-alta del mercato. Dispone infatti di quattro zone, parzializzabili, di cui due volumetriche e due perimetrali; una zona per tipo può essere ritardata fino a 60" utilizzando un apposito *trimmer*.

Sulle linee volumetriche è possibile collegare fino a 10 sensori da incasso a raggi infrarossi (AF45359 versione NOIR; AF4555959 versione BLANC) del tipo dedicato alla centrale stessa. Gli stessi a differenza dei sensori tradizionali, la cui uscita è realizzata con un contatto NC, dialogano direttamente con la centrale tramite degli appositi segnali. Questo permette di collegare tutti i rivelatori in parallelo per mezzo di un cavo schermato a 4 conduttori semplificando notevolmente le operazioni di cablaggio. I 4 conduttori sono così concepiti: Positivo alimentazione; Negativo alimentazione; TC Telecomando, segnale di blocco sensore; U uscita di allarme.

La protezione di antiasportazione del sensore viene realizzata tramite un magnetino, posizionato sul fondo della scatola dove viene alloggiato il sensore, il quale in condizioni normali chiude un contatto «REED» posto all'interno del sensore stesso. Il segnale di allarme relativo ad una eventuale manomissione, viene trasmesso alla centrale tramite il conduttore facente capo al morsetto U. Sullo stesso conduttore viene trasmesso anche il segnale di allarme relativo alla



Nella foto i vari componenti del sistema PROTEK e in primo piano la centralina telefonica Arision, un vero e proprio maggiordomo elettronico che può lanciare messaggi di soccorso, fungere da agenda elettronica, dialogare con l'utente attraverso una propria voce sintetizzata utilizzando un vocabolario di 240 parole, controllare gli spostamenti, lanciare messaggi di soccorso, ecc.

rilevazione di un'intrusione.

La gamma AVE prevede anche sensori del tipo standard, con uscita a contatto NC (AF45358 versione NOIR, AF45958 versione BLANC), che possono essere utilizzati con la maggior parte delle centrali oggi disponibili sul mercato. I sensori da incasso AVE sono inoltre equipaggiati con una «memoria di allarme», realizzata tramite un diodo LED, che in caso di allarme permette di identificare quale sensore ha rilevato l'allarme stesso. I sensori dedicati e standard per la copertura volumetrica hanno una portata di 10 metri con 14 zone sensibili ripartite su tre piani. I sensori standard e dedicati, sono parte integrante del «sistema 45» AVE, hanno un ingombro di un modulo, ed essendo da incasso offrono il vantaggio di armonizzarsi con l'arredamento dell'ambiente. Alle zone perimetrali è possibile collegare i microcontatti magnetici da incasso (AF902) o da superficie (AF903) al fine di realizzare le tradizionali protezioni perimetrali.

La centrale è predisposta per tre livelli di allarme. Il preallarme indicato per attivare segnalazioni di tipo visivo destinate all'utente dell'impianto, l'allarme che comanda le sirene ed un post-allarme che dopo un intervallo di tempo variabile, se la situazione di allarme persiste, può comandare il combinatore telefonico tramite un'uscita appositamente dedicata a questo servizio. Il tasto di pre-

disposizione presente sulla parte frontale della centrale, permette di parzializzare le zone dell'impianto ed inoltre di mettere la centrale in prova. In queste condizioni è possibile verificare, senza far intervenire le sirene, la copertura volumetrica dei sensori ad infrarossi.

La centrale congloba, oltre all'alimentatore per sirena autoalimentata da esterno, anche l'inseritore per chiave elettronica evitando così l'aggiunta di dispositivi esterni. Eventuali ulteriori inseritori collegabili a distanza permettono l'inserimento, il disinserimento, e la parzializzazione dell'impianto da più punti. La chiave elettronica (Cod. AF45339) può essere personalizzata direttamente dall'utente, il quale può scegliere il proprio codice tra 3.797 differenti combinazioni.

L'impianto di allarme si completa con la sirena da interno e quella da esterno. La prima, da incasso (Cod. AF45399 versione NOIR, AF45999 versione BLANC), funziona a 12 Vcc con una potenza sonora pari a 103 db a 1 metro. La seconda, da esterno (Cod. AF53896), è del tipo autoalimentato, incorpora due batterie da 1,9 Ah, con una potenza sonora di 126 db a 1 metro.

Tutti i prodotti descritti sono parte integrante del «sistema PROTEK» recentemente lanciato da AVE.

Fabio Lancioni

Per ulteriori informazioni su I sistema PROTEK
numero verde 167-015072